Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

CORECOM
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Bologna, 14 settembre 2007

Titolo 1.10.4
Prot. 17238 del 14/9/2007

DELIBERAZIONE n. 16/II/2007 del 14 settembre 2007
(estratto dal verbale del 14/9/2007)

Oggetto: Programma delle attività del CORECOM Emilia-Romagna per l'anno 2008.

Presenti

Marvasi Pier Vittorio	Presidente
Morra Gianfranco	Vicepresidente
Fortini Antonio	Componente
Galeotti Gianni	Componente
Siconolfi Paolo	Componente
Taglini Andrea	Componente

Assenti giustificati:

Bertolini Vincenzo	Componente
Buttazzo Claudio Vito	Componente
Cristoni Paolo	Componente

Oggetto: Programma delle attività del CORECOM Emilia-Romagna per l'anno 2008.

IL CORECOM DELL' EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art. 15, c.1 della Legge Regionale 30 gennaio 2001, n. 1, modificata dalla Legge Regionale 31 ottobre 2002, n. 27, che stabilisce che il CORECOM presenti entro il 15 settembre all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa il programma di attività per l'anno successivo;

Dato atto che:

- a seguito della convenzione siglata il 5 febbraio 2004 tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), il Presidente della Giunta Regionale e il Presidente del CORECOM si è dato corso all'esercizio sperimentale delle funzioni delegate, dando avvio così ad un primo e graduale processo di decentramento a livello regionale delle funzioni di garanzia nel sistema delle comunicazioni;

- con la delibera n. 666/06/CONS del 23 novembre 2006 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha sancito la conclusione della fase sperimentale delle funzioni delegate trasferite al CORECOM Emilia-Romagna e l'avvio dell'esercizio in forma stabile di tali funzioni dal 1° gennaio 2007;

- l'esercizio delle deleghe ha richiesto un forte impegno per la gestione delle materie delegate e in particolare per quanto riguarda l'attività di risoluzione delle controversie fra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni (conciliazioni e adozione di provvedimenti urgenti) e la vigilanza sulla tutela dei minori, inoltre è in avanzata fase di sviluppo l'attività di confronto fra Autorità, Comitati e Conferenza Nazionale dei Corecom per il trasferimento di ulteriori deleghe in materia di monitoraggio radiotelevisivo e di gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC);

Atteso:

- che nel corso del 2008 si procederà al rinnovo del Comitato in carica, il cui mandato quinquennale giunge a scadenza il 2 dicembre 2007;

- che l'attuazione del programma di attività 2007 prevede l'attivazione e lo sviluppo di azioni e iniziative inerenti sia all'esercizio di funzioni proprie che delegate e che alcune di esse andranno a concludersi nel 2008;

- che, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento in materia di telecomunicazioni, è ipotizzabile per il 2008 un ulteriore sviluppo delle attività che maggiormente hanno caratterizzato l'operato del CORECOM: il Catasto degli Impianti di telecomunicazioni, le Linee guida relative all'impatto ambientale/paesaggistico e aspetti di sicurezza e risparmio energetico, i monitoraggi radiotelevisivi, le conciliazioni, i provvedimenti temporanei, oltre le ricerche in varie tematiche e l'attivazione di protocolli d'intesa con ordini professionali;

- che anche nel 2008 il Comitato e il Servizio CORECOM saranno impegnati negli adempimenti assegnati dal Ministero delle Comunicazioni e dall'Autorità per le

Garanzie nelle Comunicazioni in materia di Par Condicio e di provvidenze a favore delle emittenti locali;

Tenuto conto che nell'impostazione del programma 2008, il Comitato ha ritenuto di dare continuità alle iniziative avviate nell'anno 2007 e sviluppare le tematiche che come anzidetto hanno caratterizzato il ruolo del CORECOM;

Visto il documento programmatico e il piano delle attività per l'anno 2008 completo delle relative previsioni di spesa, suddivisa in tre settori: funzioni proprie, funzioni delegate e attività ordinarie richieste dal Ministero delle Comunicazioni e dalla Autorità;

Dato atto della legittimità e regolarità tecnica del presente atto espressa dal Responsabile del Servizio CORECOM Fernanda Paganelli;

A voti Unanimi

DELIBERA

1) di approvare il "Programma di attività del CORECOM dell'Emilia-Romagna per l'anno 2008", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di presentare tale programma di attività all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa, ai sensi dell'art. 15, c.1, L.R. 30 gennaio 2001, n. 1 - così come modificata dalla legge regionale 31 ottobre 2002, n. 27, nonché ai fini di cui al comma 4 del medesimo articolo 15;

3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet dell'Assemblea legislativa.

Bologna, 14 settembre 2007

Il Segretario
Fernanda Paganelli

Il Presidente
Pier Vittorio Marvasi

Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna

Programma di attività per l'anno 2008 e corrispondente previsione finanziaria

Introduzione

Le attività 2008 del CORECOM dell'Emilia-Romagna, come quelle dei Corecom delle altre regioni, non potranno prescindere dalle conclusioni cui perverranno nelle prossime settimane la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, facendo il punto sull'esperienza fin qui compiuta e sui risultati raggiunti dai Comitati nonchè sugli indirizzi e i possibili sviluppi del loro lavoro futuro. Sono indicazioni importanti, quelle che usciranno dal tavolo di lavoro Regioni-AGCOM di prossima apertura, perché provenienti da quelle che per i Corecom sono le istituzioni di riferimento. I Comitati sono infatti organi regionali ma anche organi funzionali dell'Autorità.
Sembra intanto doveroso attenersi ad una programmazione di larga massima delle attività 2008 anche perché a proporla è un Comitato il cui mandato quinquennale si esaurirà entro qualche mese e che intende impegnare nella minor misura possibile i successori a condividere e gestire specifiche iniziative, sia pure all'interno di consolidate aree di lavoro.

Nell'ultimo quadrimestre 2007 il CORECOM Emilia-Romagna avvia e sviluppa iniziative che in larga parte si proietteranno, per le fasi conclusive, nell'anno prossimo e che saranno allora suscettibili di proficui sviluppi.
Approfondimenti e nuovi indirizzi operativi sono comunque raccomandabili e prevedibili in tutte le aree su cui si è finora concentrata in maggior misura l'attività del Comitato. Intendiamo riferirci ai temi attinenti alle nuove tecnologie (catasto degli impianti, linee guida per la loro realizzazione, disordini nella distribuzione delle frequenze radiotelevisive), all'attività di monitoraggio, alle funzioni delegate dall'Autorità e in particolare alla conciliazione delle controversie, alla tutela dei minori, preferibilmente con il coinvolgimento delle strutture scolastiche.

Infine, il programma di massima delle attività CORECOM del 2008 ricalca il programma 2007 nella dotazione di risorse finanziarie.

SPESE

A) ***SPESE FUNZIONI PROPRIE***	**Tot. Euro 380.000,00=**

A1) ATTIVITÀ DI INDAGINE/MONITORAGGIO	**Tot. Euro 135.000,00=**

Per tutte le attività di monitoraggio descritte di seguito, la registrazione dei materiali audio-video sarà effettuata direttamente dal CORECOM attraverso l'impianto in dotazione.
L'attività di analisi e sistematizzazione dei dati richiederà il consolidamento e l'ulteriore potenziamento dell'attuale dotazione organica con la prosecuzione della collaborazione attualmente in corso (contratto di COCOCO in scadenza il 13/5/2008) e l'attivazione di una nuova collaborazione con figura dotata di idonea professionalità e competenza nel campo dell'analisi sociologica.

1. Attivazione di monitoraggi su tematiche specifiche (comunicazione istituzionale, sondaggi, applicazione della normativa in materia di benefici economici, ecc.) a supporto delle attività proprie del CORECOM e di altri organi istituzionali o su richiesta dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, con particolare riferimento alla verifica del rispetto dei diversi Codici di Autoregolamentazione vigenti.

2. Monitoraggio su "L'informazione sportiva nelle TV locali dell'Emilia-Romagna"

Si prevede un'attività di monitoraggio sulle trasmissioni di informazione sportiva diffuse dalle emittenti televisive del territorio regionale e da RAI3 regionale incentrata sull'analisi dei contenuti e delle caratteristiche dell'informazione sportiva, anche in relazione ai principi enunciati nel "Codice Media e Sport" per l'autoregolamentazione dell'informazione sportiva sottoscritto il 25 luglio 2007 da tutte le associazioni degli editori radiotelevisivi (Aeranti-Corallo, Alpi, Cnt, Conna, Frt, Rea, Rna), da Europa Tv, Prima Tv, Rai, Rti, Sky, Telecom Italia Media, Ordine dei giornalisti, Federazione nazionale della stampa italiana, Unione stampa sportiva italiana, Federazione italiana editori di giornali.
Scopo dell'attività di vigilanza su questa particolare tematica è quello di evidenziare se la diffusione dell'informazione sportiva avvenga nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e rispetto della dignità delle persone o, al contrario, con toni e modalità tali da generare o legittimare, direttamente o indirettamente, comportamenti di carattere violento. Sebbene in Emilia-Romagna non vengano segnalate deformazioni informative che possano indurre a intolleranze e violenze, la realtà regionale può essere utilmente osservata anche sotto questo aspetto.
Il progetto riprende e approfondisce alcuni dei temi trattati nella ricerca "Sport e Comunicazione in Emilia-Romagna", realizzata nel 2006 e potrà inoltre fornire un supporto conoscitivo per l'attivazione di azioni di sensibilizzazione per la promozione dei valori positivi dello sport, rivolte in prima istanza ai giovani e ai minori, da concordare ed attuare con altri soggetti istituzionali.

3. Sviluppo e completamento del progetto per l'istituzione del premio di qualità CORECOM per "La Tv più vicina ai bambini"

Nel 2007 è stato avviato il progetto, rivolto alle scuole primaria e secondaria di primo grado della Regione e sviluppato in sinergia con il Centro Zaffiria per l'educazione ai media ed il Centro Studi Alberto Manzi, per l'istituzione di un premio di qualità da consegnare ad una scuola che si è distinta nell'ambito di un progetto di educazione ai media attraverso la produzione teatrale o video. Il progetto sarà completato nel 2008 con lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Raccolta degli elaborati presentati dalle scuole, visione dei materiali e valutazione delle proposte da parte della commissione appositamente costituita, con i criteri e le modalità definite nel programma 2007 (maggio 2008).

2. Raccordo con le emittenti televisive locali per valutare le modalità di diffusione dei prodotti audiovisivi realizzati e stimolare ipotesi di sviluppo di laboratori sperimentali (settembre – novembre 2008).
   In questo ambito, al fine promuovere la produzione di programmi di qualità rivolti ai bambini e ai ragazzi, è prevista l'attribuzione del premio di qualità CORECOM all'emittente televisiva che presenterà la miglior proposta di adattamento televisivo dell'elaborato che risulterà primo classificato assoluto fra tutti quelli presentati dalle scuole aderenti al progetto. Il premio sarà assegnato sulla base del giudizio espresso da una commissione nominata dal Comitato.

3. Proclamazione dei vincitori e assegnazione dei premi alle scuole e alle emittenti televisive locali: iniziativa pubblica organizzata nell'ambito del Premio Alberto Manzi 2008 (inizio dicembre 2008).

4. Monitoraggio "Donne e uomini nelle TV locali dell'Emilia-Romagna"

Si prevede la realizzazione di un'analisi strutturata, di tipo quantitativo, finalizzata a verificare le rappresentanze e rappresentazioni di genere nelle emittenti televisive regionali, incentrata su elementi quali il livello di attenzione alle tematiche di genere e ai soggetti femminili e maschili, il grado e le modalità di inclusione/esclusione di stereotipi di genere.
La ricerca investe ambiti e tematiche già analizzati da altri Corecom regionali e può quindi costituire un'occasione di confronto e dialogo, anche per cogliere eventuali specificità della realtà regionale.

5. Ipotesi di Protocollo d'intesa sperimentale con alcuni Atenei della Regione per lo sviluppo delle tematiche inerenti il monitoraggio radiotelevisivo.

Nel quadro dell'attività di monitoraggio si prevede l'avvio, in forma sperimentale, di un progetto di collaborazione con le Università della Regione per lo scambio di esperienze formative e per l'elaborazione di strumenti metodologici per il monitoraggio delle trasmissioni televisive.
La proposta tende a consolidare sinergie già sperimentate con il mondo universitario regionale nello sviluppo delle attività di analisi e studio del sistema regionale della comunicazione svolte dal CORECOM e si ricollega al progetto per la promozione e la valorizzazione dell'impianto di monitoraggio già portato all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza.

6. Sviluppo del progetto per la promozione e la valorizzazione dell'impianto di monitoraggio.

Il progetto, avviato nel 2007, riguarda la valorizzazione dell'impianto per il monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva regionale, mediante la fornitura di servizi di registrazione e/o monitoraggio a soggetti esterni.
Dopo una prima fase sperimentale che ha coinvolto le sole Amministrazioni provinciali, è prevedibile il graduale ampliamento del numero dei soggetti interessati ai servizi di registrazione/monitoraggio forniti dal CORECOM, finalizzati a connotare l'impianto come strumento "al servizio" dell'intera comunità regionale, anche con obiettivi di razionalizzazione delle risorse e riduzione dei costi.
L'attuazione del progetto richiederà una attenta valutazione dei profili normativi per la diffusione e la pubblicazione dei dati, da realizzarsi anche mediante l'attivazione di un tirocinio formativo con laureandi/laureati in possesso di adeguate conoscenze nel campo del diritto delle telecomunic
azioni.

7. Manutenzione dell'impianto di monitoraggio dell'emittenza televisiva locale.

L'azione riguarda l'ordinaria attività di manutenzione hardware e software dell'impianto di monitoraggio da parte della ditta affidataria della fornitura.

A2) RICERCA/CONVENZIONI	**Tot. Euro 70.000,00**

1. Ricerca "**Come i mass media comunicano il servizio sanitario in Emilia-Romagna"**

La comunità dei cittadini assistiti dalla sanità trae importanti benefici dall'informazione che il sistema sanitario dà di se stesso attraverso i mass media e che continua ad essere mediata in tanta parte dai medici curanti. C'è da chiedersi allora se gli strumenti informativi e le loro finalizzazioni corrispondano alle attese della comunità regionale.
Alla possibile analisi può venire un utile contributo anche dalla conoscenza approfondita, oggetto del lavoro di ricerca, della rete informativa sanitaria esistente nella regione.
La definizione dei confini dello studio si avvarrà del raccordo che verrà tempestivamente ricercato con l'Assessorato regionale alla Sanità.

2. Ricerca su **"Internet e Minori"**

Ricerca sull'utilizzo di internet in Emilia-Romagna, basata sui dati forniti da Nielsen-Netrating, in quanto società certificata.
Attività divulgativa e di sensibilizzazione dei giovani utenti, dei loro genitori e degli insegnanti ad un utilizzo consapevole della rete, da considerarsi allo stesso tempo fonte di conoscenza e divertimento, ma anche di potenziale pericolo. Tale attività potrebbe essere svolta attraverso la realizzazione di un vademecum analogo a quello realizzato per la campagna di divulgazione del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori, alla cui redazione potrebbero partecipare l'Ufficio Scolastico Regionale, la Polizia Postale e delle Comunicazioni, Carabinieri e Guardia di Finanza, Università e altri soggetti interessati.

3. Ricerca: **"Quando l'Emilia-Romagna "fa notizia"**

La ricerca intende approfondire il tema dell'immagine della Regione Emilia-Romagna proposta al pubblico dai grandi media nazionali (network televisivi, quotidiani e periodici a diffusione nazionale): gli argomenti privilegiati per quantità, rilevanza e dati di ascolto, ossia quelli che "fanno notizia".
La ricerca si propone come momento di confronto e approfondimento fra diversi soggetti sul "posizionamento mediatico" della Regione in ambito nazionale, anche in funzione di alcune esigenze conoscitive legate all'attuazione del Piano Territoriale Regionale recentemente presentato dalla Giunta e del suo slogan programmatico "Una Regione attraente".

A3) CONVEGNI/SEMINARI/ INIZIATIVE PUBBLICHE	**Tot. Euro 20.000,00**

Altre iniziative pubbliche per la presentazione esterna di studi, ricerche, progetti riguardanti le diverse materie di competenza del CORECOM sono ricomprese all'interno delle singole voci di attività.

- Fine gennaio 2008

Iniziativa pubblica per la presentazione dei risultati dell'indagine "Immigrati da informare" realizzata a fine 2007 (indagine prevista nel programma 2007).

- Febbraio 2008

Iniziativa pubblica, organizzata in collaborazione con la Giunta regionale, per la presentazione dei risultati dell'indagine "Come comunica il volontariato in Emilia-Romagna" (indagine prevista nel programma 2007).

A4) ATTIVITA' EDITORIALI E PUBBLICAZIONI	**Tot. Euro 15.000,00**

1. Attività editoriali del CORECOM stampate e on-line

2. Pubblicazioni:

- Atti, ricerche, monitoraggi
- Pubblicazioni tematiche/settoriali nelle materie proprie e delegate

A5) CATASTO	**Tot. Euro 100.000,00**

1. Adeguamento del Catasto Regionale degli Impianti di telecomunicazioni con le modifiche e le integrazioni necessarie all'implementazione di un vero e proprio "Archivio" degli impianti, anche ai fini di un suo utilizzo come Registro regionale degli Operatori di

Comunicazione in attuazione dell'eventuale delega da parte dell'AGCOM. Allo scopo dovranno essere modificate parzialmente le schede tecniche, aggiornandole con le funzionalità di Archivio e con quelle previste dal ROC sulla base delle direttive impartite dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

2. Prosecuzione e sviluppo del censimento dei siti anche attraverso la rilevazione fotografica degli impianti di telecomunicazioni anche ai fini della verifica di eventuali postazioni abusive e/o non compatibili con le norme vigenti in materia (sono ipotizzabili raccordi con ARPA e gli Assessorati regionali competenti).

3. Inserimento nell'Archivio dei dati relativi alla telefonia mobile. Per questo scopo dovranno essere adeguate le schede tecniche già presenti nel database, ed a suo tempo progettate per la raccolta "on line" dei dati, al formato utilizzato dal Ministero delle Comunicazioni (nell'ipotesi che tali dati vengano forniti dal Ministero delle Comunicazioni). Dovranno essere modificati i criteri di ricerca dei dati aggiungendo quelli caratteristici degli impianti di telefonia mobile.

4. Inserimento del database del Catasto regionale degli impianti di Telecomunicazione nel MAM, Media Asset Management, così da rendere disponibile su un'unica piattaforma tutte le informazioni prodotte dal Servizio sulle singole emittenti radio-televisive, dalla semplice corrispondenza ai contributi erogati attraverso il DM 292/04 o all'attività di monitoraggio radiotelevisivo.

La realizzazione delle diverse attività richiederà il mantenimento della collaborazione attualmente in essere (contratto di COCOCO in scadenza il 9/5/2008) e l'attivazione di un tirocinio formativo con laureando/laureato in ingegneria delle telecomunicazioni.

A6) SPESE DI RAPPRESENTANZA **Presidente e Vice Presidente CORECOM**	**Tot. Euro 5.000,00=**

A7) BANCHE DATI	**Tot. Euro 10.000,00=**

Prosecuzione dell'attività di manutenzione e gestione delle banche dati dell'editoria e dell'emittenza radiotelevisiva locale, con eventuale realizzazione di pubblicazioni e raccolte tematiche.
Per le attività di raccolta e sistematizzazione dati, attuate in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti e il supporto alla realizzazione di report tematici si prevede la collaborazione di un tirocinante con adeguate conoscenze in scienza della comunicazione.

A8) DOCUMENTAZIONE/FORMAZIONE	**Tot. Euro 10.000,00=**

1. Acquisto pubblicazioni e documentazione specialistiche
2. Formazione del personale e partecipazione a convegni per Comitato/Servizio

A9) Accesso alle trasmissioni radiotelevisive regionali.	**Tot. Euro 5.000,00 =**

Nel 2006 è entrato in vigore il Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali RAI in applicazione delle disposizioni previste dalla legge 14 aprile 1975, n. 103 e dal "Regolamento per l'accesso al Servizio radiotelevisivo pubblico" emanato dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.
La gestione di tale materia richiederà al CORECOM le attività istruttorie e di valutazione, l'adozione dei conseguenti provvedimenti e l'organizzazione di iniziative per la divulgazione di uno strumento che intende rendere sempre più ravvicinati i rapporti con la società civile per consentire anche ai soggetti con minori opportunità l'accesso ad un importante canale di comunicazione.

A10) Spese funzionamento Comitato/Servizio	**Tot. Euro 10.000,00=**

Acquisizioni hardware, software, strumentazioni varie, cancelleria ecc.

Quota associativa annuale alla Conferenza Nazionale dei Corecom ed adesione ad enti, istituzioni, ecc.

B) ATTIVITA' ORDINARIE
Ministero delle Comunicazioni

Contributi alle emittenti televisive locali ai sensi della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e del D.M. 5 novembre 2004, n. 292

Il Ministero delle Comunicazioni emana ogni anno uno specifico bando concernente le norme per la concessione dei contributi alle emittenti televisive locali previsti dalla Legge 448/1998.
Il bando è emanato sulla base del Decreto Ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 "*Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modifiche e integrazioni*".
Le attività svolte dal CORECOM comprendono:

- la raccolta delle domande di assegnazione dei contributi;
- l'istruttoria per accertare la sussistenza dei requisiti, e in particolare la verifica dei dati inerenti al personale e al fatturato e l'esame analitico dei bilanci aziendali;
- la predisposizione della graduatoria per la ripartizione del contributo, mediante l'adozione di una specifica delibera;
- la pubblicazione della graduatoria;
- la trasmissione del provvedimento al Ministero delle Comunicazioni (entro trenta giorni dall'approvazione) e alle emittenti che hanno presentato richiesta di contributo.

Non è ancora stata resa nota l'entità del finanziamento stanziato per le emittenti televisive dell'Emilia-Romagna per l'anno 2007, che per l'anno 2006 è risultato pari ad Euro 5.523.811,47.

Attività di *Par Condicio*

Il CORECOM svolge funzioni consultive, di vigilanza e di controllo in merito al rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale nei periodi elettorale e ordinario.
Durante i periodi di campagna elettorale o referendaria il CORECOM è tenuto a svolgere la verifica del rispetto della cosiddetta *par condicio* prevista dalla Legge n. 28/2000, secondo le disposizioni contenute negli specifici provvedimenti che l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) e Commissione parlamentare di vigilanza adottano in occasione di ogni singola consultazione elettorale.
Nei periodi non interessati da campagna elettorale o referendaria, il CORECOM svolge attività di vigilanza sul rispetto, da parte delle emittenti radiotelevisive locali, dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione sanciti dal Codice di Autoregolamentazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali e supporta l'Autorità nello svolgimento di attività preparatorie e istruttorie.

<u>Riparto degli spazi di comunicazione politica radiotelevisiva in campagna elettorale</u>
In occasione di consultazioni elettorali o referendarie, dalla data di ammissione delle candidature a quella di chiusura della campagna elettorale, le emittenti televisive e radiofoniche locali possono trasmettere messaggi politici autogestiti gratuiti per la presentazione non in contraddittorio di liste e programmi, secondo i criteri stabiliti dalla

Legge n. 28/2000, in materia di *par condicio* e dai regolamenti di competenza dell'AGCOM. Le emittenti che si rendono disponibili alla messa in onda di tali messaggi hanno diritto ad un rimborso da parte dello Stato nella misura definita ogni anno dal Ministero delle Comunicazioni d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Il CORECOM svolge un ruolo di raccordo fra emittenti radiotelevisive locali, soggetti politici, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Ministero delle Comunicazioni ed è titolare di specifiche competenze gestionali:

- fissa il numero complessivo dei messaggi autogestiti gratuiti e la loro ripartizione fra i soggetti politici richiedenti;
- sorteggia l'ordine di messa in onda dei messaggi nei contenitori espressamente previsti all'interno dei palinsesti radiotelevisivi;
- rendiconta al Ministero delle Comunicazioni i rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive.

Nelle ultime campagne elettorali le risorse gestite per tale attività sono state di Euro 230.000,00 circa, somma che si ripete annualmente.

C) SPESE FUNZIONI DELEGATE **Tot. Euro 82.465,64**

Funzione delegata di conciliazione delle controversie nel settore delle telecomunicazioni

Con la delibera n. 666/06/CONS del 23 novembre 2006 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha sancito la conclusione della fase sperimentale delle funzioni delegate trasferite al CORECOM Emilia-Romagna con la convenzione del 5 febbraio 2004 e l'avvio dell'esercizio in forma stabile di tali funzioni dal 1° gennaio 2007.
E' in avanzata fase di sviluppo l'attività di confronto e raccordo procedurale svolta dal tavolo tecnico istituito fra Autorità, Comitati e Conferenza nazionale dei Corecom per il trasferimento di ulteriori deleghe in materia di monitoraggio radiotelevisivo, di gestione a livello locale del Registro degli operatori di Comunicazione (ROC), di vigilanza sulla pubblicità istituzionale degli enti pubblici.
La delibera AGCOM n. 173/07/CONS, in vigore dal 25 giugno 2007, di approvazione del nuovo regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazione e utenti, mantiene in capo ai Corecom le competenze riguardanti lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione e l'adozione di provvedimenti temporanei e prevede un'ulteriore specifica delega in materia di definizione delle controversie fra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni (fase di secondo grado – appello).

1. Protocollo d'intesa fra CORECOM e Fondazione Forense Bolognese per l'organizzazione di iniziative formative e di ricerca in tema di tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR)

Si prevede la prosecuzione del rapporto di collaborazione avviato nel 2007 con la Fondazione Forense Bolognese finalizzato a:

- promuovere iniziative per la formazione nel settore delle telecomunicazioni di operatori ed esperti in materia di ADR, anche attraverso l'attivazione di stage formativi "a progetto" da concordarsi sulla base di specifiche esigenze;

- concorrere all'elaborazione e alla realizzazione di iniziative didattiche e scientifiche per la realizzazione di obiettivi di formazione, specializzazione e ricerca nelle materie riguardanti le tecniche ADR e il diritto dell'economia e della comunicazione;

2. Protocollo d'intesa fra CORECOM e Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna per l'organizzazione di iniziative formative e di ricerca nell'ambito della normativa in materia di benefici alle emittenti e delle tecniche di composizione alternativa delle controversie (ADR).

Si prevede la prosecuzione del rapporto di collaborazione avviato nel 2007 con la Fondazione dei Dottori Commercialisti di Bologna finalizzato a:

- approfondire gli aspetti procedimentali inerenti l'applicazione delle normative in materia di benefici alle emittenti televisive locali, anche nella prospettiva della valutazione delle proposte di riforma della normativa nazionale di settore e la formazione in materia di ADR nel settore delle telecomunicazioni, anche attraverso l'attivazione di stage formativi "a progetto" da concordarsi sulla base di specifiche esigenze;

- concorrere all'elaborazione e alla realizzazione di iniziative didattiche e scientifiche per la realizzazione di obiettivi di formazione, specializzazione e ricerca nelle materie riguardanti i contributi alle emittenti televisive, il diritto dell'economia e della comunicazione, le tecniche ADR;

3. Semplificazione e ottimizzazione delle procedure amministrative per la gestione delle attività riguardanti la risoluzione delle controversie fra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni (Delibera AGCOM n. 173/07/CONS)

Si prevede un'attività di reingegnerizzazione e di informatizzazione dei processi e dei flussi documentali connessi allo svolgimento dell'attività istruttoria per le conciliazioni incentrata su due azioni principali:

- possibilità per l'utente di consultare via internet lo stato di avanzamento della pratica di conciliazione e dei provvedimenti temporanei urgenti per la riattivazione dei servizi;
- informatizzazione dei flussi documentali (invio istanze e documentazione accessoria a mezzo posta elettronica)

Funzione delegata in materia di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale

1. Prosecuzione dell'attività di monitoraggio in tema TV e Minori sull'intera rete dell'emittenza televisiva locale per la verifica del Codice di Autoregolamentazione, anche in funzione della prevista prossima emanazione di un nuovo testo normativo, in avanzata fase di elaborazione presso il Ministero delle Comunicazioni, che estenderà la tutela dei minori a internet, telefonia e videogiochi.

2. Sviluppo e completamento del progetto per la divulgazione nelle scuole secondarie della Regione del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori.

Il progetto, avviato a settembre 2007, riguarda una campagna di comunicazione per la divulgazione del Codice di Autoregolamentazione TV e Minori nelle scuole secondarie di secondo grado della regione, sviluppata in collaborazione fra CORECOM, Centro Zaffiria, Ufficio Scolastico Regionale e Associazione culturale BLOG.

La campagna prevede una serie di azioni caratterizzate da una partecipazione attiva di studenti e docenti (focus group, forum di discussione, sondaggio sul rapporto fra giovani e tv e sul livello di visibilità delle emittenti televisive locali) e si concluderà nel 2008 con la realizzazione del concorso "*La tv che vorresti*", rivolto alle consulte studentesche degli istituti secondari di secondo grado della Regione e consistente nell'elaborazione di un testo scritto o di un prodotto audio/video basato sui contenuti del Codice di Autoregolamentazione e strutturato come "suggerimento" alle emittenti televisive locali per l'interpretazione e l'attuazione del Codice.
Il concorso mette in palio strumentazioni digitali per la produzione audiovideo da assegnare alle cinque consulte studentesche che avranno presentato le proposte progettuali migliori in termini di qualità e completezza, selezionate da una apposita commissione nominata dal Comitato.
La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi avverrà nell'ambito di una iniziativa pubblica, dedicata anche alla presentazione dei risultati del sondaggio sulle "abitudini televisive" dei giovani e sulle principali tematiche di discussione e confronto emerse nei focus group e nel forum (vd. voce A3 del programma).

3. Attività di studio e raccordo con l'Autorità e la Conferenza Nazionale dei CORECOM per la definizione delle procedure e degli adempimenti necessari all'adeguamento della convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate sottoscritta nel 2004 al trasferimento di ulteriori deleghe (ROC, monitoraggio, collegamento dei sistemi informativi con l'Autorità)

4. Studio su "E' in arrivo il ROC: che cosa dobbiamo aspettarci".

L'Agcom ha espresso ripetutamente l'intenzione di delegare ai Corecom la tenuta dei Registri degli Operatori delle Comunicazioni. La svolta gestionale e organizzativa, che potrebbe realizzarsi entro il 2008, dovrà rendersi funzionale anche ad una crescita quantitativa e qualitativa del ricorso al servizio.
Lo studio punterà alla prospettazione dei prevedibili effetti indotti nella dimensione emiliano-romagnola dalla "regionalizzazione" del ROC.

L'incremento delle attività connesse alle funzioni delegate, con particolare riferimento alle istanze di conciliazione e ai provvedimenti temporanei, e il trasferimento di prossime deleghe (ROC, monitoraggio, secondo grado conciliazioni) rende insufficienti le attuali risorse e richiede una attenta verifica sull'eventuale potenziamento della struttura, da svolgersi anche mediante confronto con l'Autorità.

TOTALE SPESE (Funzioni proprie/ funzioni delegate)	**Tot. Euro 462.465,64**

ENTRATE

C) ENTRATE FUNZIONI DELEGATE	**Tot. Euro 82.465,64**

Viene confermata la stessa assegnazione finanziaria prevista in occasione della firma dell'accordo-quadro non avendo ancora indicazioni da parte dell'Autorità per l'anno 2008.

TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI	**Tot. Euro 82.456,64**